I. VI. 10. 5.

1

la notizia di P. mi ha molto colpita, e non so ancora riavermi. Vanto più è indegno, in quanto era denaro guadagnato con stento; questa è la massima viltà e la più grande vergogna. Pazienza. Anche se vi tocca moralmente, cadrà anche questo nella bufera. Gli uomini disonesti vi sono sempre stati, forse più tra coloro che avevano il sentimento del bene altrui.

Ho spedito a mamma un vaglia di lire 4000, come da tuo ordine, ritenendo le 6000 io, perchè Emerich è a Praga

2

da giudici giorni, e non consegnandole a lui, ho creduto meglio così. Non sono potuta ancora andare nè da Turati, nè Ohinaglia; sembra una cosa impossibile, ma con una donna non pratica, devo fare per il piccolo quasi tutto io; quando arriva il momento di muovermi, non desidero che di riposarmi. Anghi cresce bene, prende quasi tutto latte, perchè Korlik una volta sola al giorno, e qualche volta neanche, tutti dicono che si fa bello e si vede che sarà. Chicco è cresciuto, ma è pallido e magro in viso; avrà quindi bisogno di una cura. Sono buoni tutte e

due per ora. Loquerei una vita più aperta per loro, ma quando non è possibile, lo farò appena le condizioni lo permetteranno. Di me posso parlarti poco, perchè faccio appena in tempo a leggere il giornale. Non desidero che di veder finire tutto questo flagello e di saperci in una vita civile, dove la tua opera fosse considerata per quello che è. Vi sei ripresentato? Come mai la lista d'ieri non portava il tuo nome? Non so nulla, forse neanche tu, ma questo stato di cose finirà, e tornerà un po di sole.

Per carità non voglio vederti con la barba, quando passerai da me, toglila, perchè non potrei salutarti. Debolezze imperdonabili, ma tollerabili. Non so neanche con quali vestito sarai in questi giorni, senza biancheria, senza nulla come farai. A mamma ho scritto tutto dei mobili del denaro, che raccolga notizie elettorali e le mandi. Ho chiesto anche di Ficarolo e vedremo se mi risponderà, come pure dei mobili. Manda notizie spesso, un bacio dai piccoli: Tosca ha per essi tante cure e un poco questo mi compensa della tua lontananza